

Le radici del male tentano  
d'affondare nella tua carne  
o Madre mia. Gli ingrati figli  
han venduto l'anima  
e i satanici idilli sposano.  
Disseminano terrore e morte.  
T'han strappato i capelli,  
succhiato il sangue,  
dilaniato la carne,  
insozzata di droghe  
( manette che legano mani corrotte ).  
E fan di tutto per disfar le trecce  
delle tue ciocche frondose  
( lunghe vie di libertà protese  
per le strade del mondo ).  
E dilaniano umili innocenti  
stillandoti fiumi di pianto.  
Presto, o Madre,  
le tue lacrime si scioglieranno  
in canto di libertà.  
Il nemico di Mamma è in agguato.  
Cinico come sempre mostra  
ancora gli artigli!  
All'erta! All'erta!  
Stringetevi fratelli ai suoi seni  
e fate ch'egli sfuggir non possa  
a questa stretta catena  
d'umani concenti.  
Son molti gli affamati di giustizia.  
E voi che siete stati dal male tentati,  
voi che trovati deboli vi siete venduti,  
ravvedetevi! Su via, non vedete  
che alla Mamma si sputa?  
Tanta è la vostra infamità?  
Come pensar potete  
ad un mondo migliore  
se nei vostri cuori  
non regna l'amore?  
Violenza genera odio  
e violenza ripaga,  
ma amor con amor si sposa  
e rompe gli argini del male  
travolgendone gli affanni.  
Questa è la via. Avanti!

28.12.1984    Con rabbia e con le lacrime agli occhi per le vittime del treno 904.